

Il portale dei beni e delle attività culturali della Regione Campania

Ricerca | Contatti | Credits | Guida | Faq | Glossario | Forum | Newsletter

Il portale dei beni e delle attività culturali Regione Campania

Percorsi Culturali
 Pompei/Ercolano | Certosa di Padula | Reggia di Caserta | Antico Cilento | Sanro

Indice

- Patrimonio Culturale
 - Musei
 - Aree archeologiche
 - Chiese
 - Opere architettoniche
 - Biblioteche
 - Archivi
 - Istituzioni e Associazioni culturali e scientifiche
 - Percorsi culturali
- Almanacco della Cultura
 - Mostre
 - Teatri
 - Musica

Eventi in primo piano

Caravaggio
 L'ultimo tempo 1606-1610
 Museo Nazionale di Capodimonte Napoli
 23 ottobre 2004 - 6 febbraio 2005

Da Napoli a Malta, in Sicilia e di nuovo a Napoli: oltre venti opere degli ultimi anni di vita del Caravaggio in una mostra realizzata dal Polo Museale napoletano in collaborazione con la National Gallery di Londra.

Casa di Re
 Un secolo di storia alla Reggia di Caserta: 1752-1860
 Palazzo Reale Caserta
 7 dicembre 2004 - 13 marzo 2005

Le opere d'arte, gli arredi e le decorazioni delle stanze private e degli appartamenti ufficiali della reggia di Caserta ai tempi di Carlo di Borbone e Gioacchino Murat. Una straordinaria esposizione realizzata in collaborazione con i più importanti musei Italiani ed europei.

www.culturacampania.rai.it

Indice

- Patrimonio Culturale
 - Aree archeologiche
 - Chiese
 - Opere architettoniche
 - Biblioteche

Museo Archeologico Provinciale

Opere principali

- elmo principale**
 - Percorso di visita
 - Scheda principale
-
-
-
-

Tutta l'opera del Caravaggio
 una mostra impossibile

La Mostra
 a Napoli

CASTEL SANTELMO

Noi abbiamo sempre considerato la cultura come una tra le più importanti risorse della Campania.

Nel nostro territorio c'è un giacimento senza fine di testimonianze greche, romane, francesi, spagnole e di tante altre civiltà e culture.

Si tratta di una vera e propria “cassaforte” per la storia e la cultura.

Sin dai primi anni novanta abbiamo realizzato una forte azione di valorizzazione, a 360 gradi, di questo straordinario patrimonio.

La cultura è una risorsa viva, non imbalsamata. E si rinnova e si alimenta nelle tante attività e iniziative che si svolgono nella regione: dalla musica al teatro, al cinema, all'arte. Dove si esprimono tante e tante energie, nuovi protagonisti e competenze e una rete diffusissima di istituzioni, associazioni e imprese.

Qui c'è la grande opportunità di miscelare passato e presente, antico e moderno. In tal senso una combinazione riuscita sta nell'uso fatto in questi anni di piazza del Plebiscito e di tanti musei e siti storici diventati scenari suggestivi dell'arte contemporanea.

Con il portale dei beni e delle attività culturali abbiamo voluto offrire un nuovo strumento di conoscenza di questa straordinaria realtà.

Mettiamo in rete, nella moderna rete della comunicazione mondiale, queste risorse, realizzando così una sorta di “bacheca” tecnologica per conoscere e conoscersi.

Antonio Bassolino

Presidente della Regione Campania

Il Portale per i Beni Culturali rappresenta una nuova modalità di accesso allo straordinario patrimonio artistico, archeologico, monumentale e ambientale della Campania. Ma è anche un luogo d'incontro in ambito culturale, dove è possibile trovare notizie di servizio e consultare opere di notevole spessore, un foro privilegiato di discussione sulle iniziative di valorizzazione dei beni culturali della regione.

Varcando la soglia di questo portale, visitatori italiani e stranieri potranno ogni giorno avere una visione aggiornata del clima culturale della regione e conoscere le iniziative di valorizzazione promosse dalle istituzioni.

Marco Di Lello

Assessore ai Beni e attività culturali
della Regione Campania

Questo portale è l'esito di un intreccio virtuoso fra tecnologia e amore per il bello, uno strumento di valorizzazione e promozione territoriale, un esempio di servizio ai cittadini, una tappa di internazionalizzazione dell'offerta culturale. È la sintesi di un nuovo modo di pensare e proporre il bene culturale liberandolo dai vincoli spaziali e temporali e moltiplicando i luoghi da vedere e le sollecitazioni da soddisfare.

Le tecnologie multimediali nell'arte e per l'arte sono oggi un fattore d'inclusione e identità territoriale, perciò la Regione Campania ha investito risorse di potenziamento delle relative infrastrutture e competenze.

Luigi Nicolais

Assessore all'Università, alla Ricerca scientifica, all'Innovazione tecnologica, alla Nuova economia ed ai Musei e biblioteche della Regione Campania



Il portale

Un'infrastruttura per la comunicazione della cultura

La cultura presenta un aspetto paradossale: a differenza di tutti gli altri beni, questa “merce invisibile”, quando sia distribuita tra tutti, invece di inflazionarsi, aumenta di valore. Non a caso avviene che ai prodotti dell'industria culturale sia da tempo accordato un trattamento straordinario rispetto ai principi del libero scambio: la cosiddetta *eccezione culturale* (accordi GATT, 1986).

E se è vero che sul versante della valorizzazione e della tutela del patrimonio artistico molto è stato fatto in questi anni, su quello della *comunicazione della cultura* vi è ancora molta strada da percorrere. Non basta cioè promuovere le iniziative culturali utilizzando i mezzi di comunicazione, occorre invece utilizzare questi stessi mezzi per la produzione culturale. Ciò presuppone l'esistenza di *infrastrutture* analoghe a quelle dei comparti industriali (elettricità, strade, servizi ecc.): nel caso specifico, un sistema *intermediale* (Tv satellitare, Internet, Digitale terrestre, banda larga ecc.) che abbia il sostegno delle istituzioni (le Regioni, in primo luogo) d'intesa con i protagonisti, pubblici e privati, della vita culturale (dunque, in una prospettiva tutt'altro che autarchica).

Il portale che qui presentiamo vuol essere precisamente questo: un'infrastruttura per la comunicazione della cultura nella regione e fuori della regione. È il frutto di un'originale collaborazione tra la Regione Campania e la Rai: unico nel suo genere per quanto riguarda la completezza e il rigore scientifico e formale, e unico sito Web che offra una visione panoramica dei luoghi della cultura e dell'arte della regione, dei contenuti e degli eventi di rilevanza culturale. Per la sua realizzazione sono state messe a punto tecniche di trattamento digitale dell'informazione all'avanguardia ed è stata creata una redazione scientifica con l'incarico di vagliare l'accuratezza e la completezza dell'informazione e di tradurla in un linguaggio scevro di tecnicismi.

Questo portale fa parte di *Idea per la Campania*, un progetto non solo per la valorizzazione del patrimonio artistico, ma anche per lo sviluppo dell'industria culturale e il potenziamento dell'identità pubblica.

Il portale

Sue finalità e articolazione dei contenuti

Il portale è nato con l'intento di porre le tecnologie digitali e i nuovi media al servizio dell'arte e della cultura, per favorirne la diffusione e la conoscenza e per offrire a tutti gli operatori culturali l'opportunità di essere in prima persona fonte delle notizie che riguardano le loro attività. Per questo è stata elaborata una funzione di back office avanzata, in particolare per quanto riguarda le modalità d'inserimento e aggiornamento dell'informazione, in tempo reale, da parte di una redazione "distribuita". In tal modo musei, biblioteche, università, scuole, assessorati alla cultura ecc. potranno gestire direttamente gli spazi informativi del portale a loro assegnati.

Il progetto del portale ha anche una seconda finalità: creare nuovi strumenti per la didattica. È significativo in questo senso il sito *Tutta l'opera del Caravaggio* dove, grazie ad una originalissima tecnologia, è possibile addentrarsi nei dettagli dei dipinti con una risoluzione delle immagini talmente alta da consentire agli studiosi un'analisi dei particolari che finora poteva essere ottenuta soltanto disponendo della tela originale.

Molti musei e biblioteche della regione Campania sono già rispecchiati in numerosi siti Internet, talvolta anche accurati, che però possono essere consultati, sempre che se ne conosca l'indirizzo, singolarmente. Grazie a questo portale, invece, il navigatore ha a portata di mano il patrimonio culturale dell'intera regione: 136 luoghi d'arte tra musei, aree archeologiche, chiese e capolavori di architettura, oltre 300 biblioteche, decine di istituzioni culturali e scientifiche e di archivi sono qui descritti in base a criteri editoriali omogenei.

Inoltre, da questo stesso portale è possibile accedere agevolmente ai migliori siti esistenti sul patrimonio storico-artistico della regione. In questa prospettiva il portale, in quanto punto di convergenza dell'informazione sulle attività culturali, costituisce un esempio interessante di soluzione del problema della "censura addittiva" che caratterizza la proliferazione dell'informazione in Internet.

Oltre alla sezione "Patrimonio culturale", il portale presenta numerose altre sezioni, raggruppate sotto le voci "Almanacco della cultura", "Grandi opere", "Cammei", "Calendario internazionale" e "Progetti istituzionali della Regione Campania".

striscia dei servizi

indice (presente in tutte le schermate)

vetrina del portale



Il portale dei beni e delle attività culturali

Regione Campania



Percorsi culturali



Indice

Patrimonio Culturale

- Musei
- Aree archeologiche
- Chiese
- Opere architettoniche
- Biblioteche
- Archivi
- Istituzioni e Associazioni culturali e scientifiche
- Percorsi culturali

Almanacco della Cultura

- Mostre
- Teatri
- Musica
- Cinema
- Eventi

Grandi Opere

- Tutta l'opera del Caravaggio: Una mostra impossibile
- La Storia della Campania dal Settecento a oggi
- Il museo dei musei della Campania
- Dizionario d'Ortografia e di Pronuncia della lingua italiana

Cammei

- Filmati inediti e preziosi

Calendario Internazionale

- Mostre
- Eventi

Progetti Istituzionali

- Beni e attività culturali
- Innovazione e ricerca scientifica
- Cultura e turismo
- Formazione

Regione Campania on line

- Portale della Regione Campania
- Portale del turismo
- Artcard

artcard



In primo piano



L'Archivio Sonoro della Canzone Napoletana

RAI - Via Marconi, 9
Napoli

L'Archivio della Canzone Napoletana è un museo sonoro che raccoglie oltre ventimila canzoni del repertorio canoro partenopeo. Un progetto di Radio-RAI in collaborazione con la Regione Campania, la Provincia e il Comune di Napoli.



Casa di Re: Un secolo di storia alla Reggia di Caserta:1752-1860

Caserta, Palazzo Reale
4 dicembre 2004-13 marzo 2005

Le opere d'arte, gli arredi e le decorazioni delle stanze private e degli appartamenti ufficiali della Reggia di Caserta ai tempi di Carlo di Borbone e Giocchino Murat. Una straordinaria esposizione realizzata in collaborazione con i più importanti musei italiani ed europei

Calendario degli eventi

Grandi opere

Tutta l'opera
del Caravaggio:
una mostra impossibile



Settanta dipinti del Caravaggio riprodotti in altissima definizione, decine di filmati, un'ampia biografia e il gioco *Caravaggio in dettaglio*

La Storia
della Campania
dal Settecento a oggi



Una storia inedita della regione. Migliaia di immagini e diverse ore di video per raccontare 2500 eventi degli ultimi tre secoli

Il museo dei musei
della Campania



Duemila opere d'arte della Campania: un museo ideale che raccoglie i capolavori di 135 musei della regione

Dizionario d'Ortografia
e di Pronuncia
della lingua italiana



Il DOP in versione digitale: uno strumento unico e aggiornato per apprendere in viva voce la corretta pronuncia di oltre centotrentamila parole della lingua italiana.

Cammei, filmati inediti e preziosi

Fratelli Lumière, 1898



Napoli 1898, scene di vita quotidiana a Santa Lucia in un filmato dei fratelli Lumière, a soli tre anni dall'invenzione del cinema. Le stesse inquadrature, nella Napoli di oggi, 106 anni dopo.

Nanni Loy, 1962



Dietro le quinte del film *Le quattro giornate di Napoli* (1962). Nei vicoli dei quartieri spagnoli il regista Nanni Loy ricostruisce la rivolta dei napoletani contro i tedeschi prima dell'arrivo degli alleati (28 settembre - 1 ottobre 1943).

Eduardo e le elezioni
del 18 aprile 1948



Alla vigilia delle elezioni politiche del 1948, la Presidenza del Consiglio promosse una campagna contro l'astensione. Testimonial d'eccezione è Eduardo De Filippo che, in un breve filmato proiettato in tutte le sale cinematografiche, invita i cittadini a recarsi alle urne.

I. Patrimonio culturale

Musei

Aree archeologiche

Chiese

Opere architettoniche

Biblioteche

Archivi

Istituzioni e Associazioni culturali e scientifiche

Percorsi culturali

In questo portale la metafora della “navigazione” da un approdo all’altro di Internet è sostituita con quella della consultazione di un’opera enciclopedica. Perciò il portale è suddiviso in *sezioni*, ciascuna sezione comprende diversi *volumi* e ciascun volume è suddiviso in *capitoli*.

L’*indice*, a sinistra nello schermo, consente una visione d’insieme dei contenuti del portale e un accesso diretto a tutte le sezioni. La *vetrina* è l’insieme dei “volumi” e dei “capitoli” che la redazione mette di volta in volta in primo piano: “Percorsi culturali”, “Eventi”, “Grandi opere” ecc. I *servizi*, nella strisciolina in alto sullo schermo, facilitano la ricerca dei contenuti nel portale, l’interazione con la redazione ecc.

L’accesso alle informazioni (testi di base, approfondimenti, immagini, filmati) avviene semplicemente in base a criteri intuitivi, come mostrato in questa pagina e nelle due successive, relative alla prima sezione del portale, quella del *Patrimonio culturale*.



Antiquarium di Boscoreale "Uomo e ambiente nel territorio vesuviano"



esterno dell'Antiquarium

Storia
Percorso di visita
Approfondimenti
Opere principali

Indirizzo

Via Settemerini, 15, località Villa Regina - 80041 Boscoreale (NA)

Telefono

081 - 5368796, 081 - 8575347 (ufficio informazioni)

Fax

081 - 8613183 (prenotazioni di visite scolastiche)

Indirizzo di posta elettronica

g.stefani@archeologicapompei.it

3

Antiquarium di Boscoreale "Uomo e ambiente nel territorio vesuviano"



interno dell'Antiquarium

Storia
Approfondimenti
Opere principali
Scheda principale

Percorso di visita

L'Antiquarium, che svolge la duplice funzione di Museo archeologico territoriale e Museo di storia naturale del territorio antico, espone reperti provenienti dai siti archeologici di Boscoreale, Oplontis, Ercolano, Pompei, Terracina e Stabiae. Tali reperti, con apparati didattici di corredo, consentono di ricostruire le caratteristiche fisiche dell'ambiente antico e di documentare l'utilizzo delle risorse naturali e le diverse attività produttive in epoca romana. Il percorso di visita si sviluppa in due sale.

La prima sala illustra le diverse peculiarità fisiche del territorio vesuviano in età romana: il mare e la costa, la piana, la fascia collinare e i monti. Seguono le principali attività umane: il verde urbano, l'allevamento e l'agricoltura.

Al centro della sala, in quattro distinti spazi espositivi, sono poi descritti alcuni tipi specifici di sostanze vegetali e animali nel mondo antico, illustrati attraverso quattro ambienti tematici: la medicina, i profumi e la cosmesi, il mondo religioso, le fibre tessili e la tintura dei tessuti.

La seconda sala espone alcuni tra gli oggetti rinvenuti nelle numerose villette rustiche del territorio di Boscoreale: erano queste insediamenti agricoli di carattere produttivo, distanti principalmente alla produzione di vino ed olio (villa in proprietà D'Arunno, villa Regina, villa della Pisanella, villa di Publius Fannius Spinator, di Numerius Popidius Flarus, di Marcus Livius Marcellus, villa di via Casone Giotta).

Gran parte di queste ville furono scavate tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento per iniziativa di privati, in esito principalmente dal desiderio di recuperare oggetti, spesso preziosi, da collezionare o vendere sul mercato antiquario. Pertanto esse, subito interrate, oggi non sono più visitabili. Solo negli ultimi decenni sono state avviate indagini scientifiche appropriate nel territorio vesuviano che hanno contribuito al recupero di numerosi complessi

La ricostruzione è stata realizzata con il contributo della Regione Campania. Per saperne di più visitate il sito

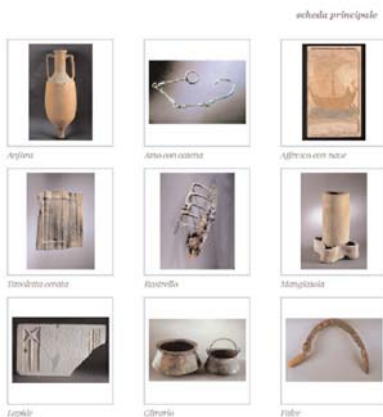
4

Vediamo com'è distribuita l'informazione della prima sezione del portale, e come sia possibile reperirla.

1. Si fa "clic" con il mouse del computer sul volume che si vuol consultare ("Musei", "Aree archeologiche", "Chiese" ecc.).
2. Sullo schermo del computer si apre la finestra principale del volume, comprendente l'indice dei capitoli. Per esempio, se il volume è quello dei musei, si ottiene l'elenco dei siti museali ordinati per province e località, sotto le voci *Archeologia*, *Arte* ecc.).
3. Dopo aver fatto "clic" sul capitolo che interessa consultare, il computer presenta la pagina introduttiva del capitolo, contenente le informazioni di base, una sorta di carta d'identità, continuamente aggiornata.
4. Facendo "clic" sui titoli (in bianco su campo celeste) che appaiono sotto la foto principale, si accede alle pagine collegate: "Storia", "Percorso di visita", "Approfondimenti", "Foto aerea", "Piantina geografica", "Opere principali" ecc.

Antiquarium di Boscoreale "Uomo e ambiente nel territorio vesuviano"

Opere principali



Scheda principale

Anfora

Attrezzi d'arredo

Affreschi nati

Stoviglie ornate

Arredo

Manifatture

Lepide

Cilindrata

Falce

5

5. La consultazione delle opere principali comincia con una visione d'insieme.
 6. Quindi, facendo "click" sul titolo dell'opera, si apre una finestra contenente l'ingrandimento dell'opera, nonché la sua scheda tecnica.

Antiquarium di Boscoreale



Anfora

Altre opere principali
Scheda principale

Scheda Tecnica

Descrizione

Oggetto	
Definizione	Anfora
Soggetto	Anfora
Cronologia	
Datazione certa Secolo	Sec. I d.C.
Definizione Culturale	
Materia e tecnica	
Tecnica	Argilla/ Al tornio
Dimensioni	

Localizzazione

Provenienza	Pompei
Reperimento	Pompei
Numero d'inventario	25476

6

■ Percorsi culturali

Napoli



Le origini di Napoli risalgono al VII secolo a.C., quando i Cumani fondarono sul promontorio di Monte Echia (la collina di Puzozulcone) Parthenope, dal nome della mitica sirena sulla cui tomba sarebbe sorto, secondo la tradizione, il primo insediamento urbano.

Campi Flegrei



I Campi Flegrei (in latino Phlegraei campi), comprendono il territorio collinoso compreso tra Napoli, capo Miseno e Cuma che si estende nell'entroterra all'antico alveo del fiume Sebeto. È una regione eminentemente vulcanica che alterna crateri poco elevati, laghetti e colline coperte di vigorosa vegetazione, dando vita a suggestivi panorami.

Paestum-Velia



Il Cilento, ovvero il vasto territorio montuoso che si protende come una penisola fra i golfi di Salerno e Policastro, è uno straordinario esempio di paesaggio culturale, sede di siti archeologici come Paestum e Velia, carichi di suggestioni architettoniche e filosofiche.

Pompei-Ercolano



Il sistema archeologico vesuviano offre una testimonianza completa di un momento preciso della vita quotidiana nel 79 d.C. che non ha eguali in altri luoghi al mondo: un sito che, a partire dall'inizio degli scavi, nel 1738, non ha smesso di esercitare la sua suggestione e la sua influenza sulla cultura universale.

Certosa di Padula



Per la sua posizione geografica, questa terra è stata già in epoche antiche una naturale crocevia delle culture sviluppatesi sui versanti adriatico, jonico e tirrenico. Qui s'incontrarono l'antica cultura villanoviana, la civiltà lucana e la più tarda colonizzazione greca.

Reggia di Caserta



Il percorso si snoda attraverso un territorio ricco di storia, fra Macalati, l'antica Calabria, le cui origini risalgono all'VIII secolo a.C., e la normanna Aversa, sorta a nord dell'abbandonata città di Stabia, con beniamino nell'imponente e vasto complesso della Reggia.

Antico Clitello-Aversa



Il Clitello è uno dei quattro fiumi che, con il Sebeto, il Volturno e il Sarno, contribuiscono a formare il quadro idrografico particolarmente favorevole di quell'area che gli antichi, non a caso, denominavano Campania felix.

Sarno-Benevento



Con il termine Sarno s'identifica oggi la provincia di Benevento, nonché la catena appenninica che separa la Campania dal Molise. Il territorio storico, perlopiù montuoso, abbracciava la parte meridionale dell'Abruzzo, il Molise e la zona orientale della Campania, dove si trova il Sarno come noi oggi lo intendiamo.

Salerno-Ravello



Posta tra le colline e il mare, nell'angolo settentrionale del gulfetto amnesio, Salerno è una città che vanta un ricco patrimonio storico artistico. Incante sono le origini della città. Il toponimo Salernum (deriverebbe da salum = mare, e Leronocum = fiume dei grilli, l'attuale Irno, il fiume che attraverso Fabiatis) compare per la prima volta nel 197 a.C. quando vi si stabilì una colonia romana, nel sinus Paestanus.

Irpina e Valle dell'Agro-Salerno



Gli antichi abelinati, popolazione irpina, avevano il loro centro presso Atripalda, a 4 chilometri di distanza dall'attuale Avellino. Furono sottomessi da Roma alla fine della seconda guerra sannitica (290 a.C.); ribellatisi dopo la vittoria di Annibale a Canne (216 a.C.), vennero nuovamente sottomessi sette anni più tardi.

Litorale Domizio e Antico Capua



Le odieme Santa Maria Capua Vetere e la vicina Capua corrispondono, rispettivamente all'antica Capua (quella degli odi di Annibale, la città dalla quale si propagò la rivolta servile capeggiata da Spartaco) e Castilnum, che di Capua era il porto fluviale, lungo il corso inferiore del Volturno.

L'ultimo "volume" della sezione intitolata al patrimonio culturale è dedicato ai percorsi culturali. Essi sono:

1. Napoli
2. Campi Flegrei
3. Paestum-Velia
4. Pompei-Ercolano
5. Certosa di Padula
6. Reggia di Caserta
7. Antico Clanio
8. Sannio
9. Salerno
10. Irpinia
11. Litorale Domizio

Per consultare questo volume, si comincia – al solito – dall'indice generale, quello presentato a p. 6, che compare sempre in tutte le schermate, a sinistra. Nella sezione "Patrimonio culturale" si fa "clic" sul nome di questo volume ("Percorsi culturali") e si ottiene di aprire la pagina qui accanto.

Facendo ancora "clic" sul nome di un itinerario si apre una nuova pagina, contenente la sua descrizione, come quella della pagina seguente.

Descrizione del percorso



William Hamilton,
Campi Phlegraei - Interno Solfatura
di Pozzuoli

- Percorsi culturali
- Musei
- Aree archeologiche
- Chiese
- Opere architettoniche
- Veduta aerea
- Piantina geografica

I Campi Flegrei (in latino *Phlegraei campi*), comprendono il territorio collinoso compreso tra Napoli, capo Miseno e Cuma che si estende nell'entroterra all'antico alveo del fiume Sebeto. È una regione eminentemente vulcanica che alterna crateri poco elevati, laghetti e colline coperte di vigorosa vegetazione, dando vita a suggestivi panorami.

La denominazione di "flegrei" risale ai primitivi coloni greci (dal greco *φlegο*, "ardere"), i quali assimilarono quest'area a quella di Flegra, penisola calcidica anch'essa vulcanica, dove si svolse la mitica battaglia tra i giganti, che avevano tentato di dare la scalata all'Olimpo, e gli dei.

Per secoli i Campi Flegrei sono stati una tappa fondamentale del Grand Tour in Italia, come documentano numerosi resoconti e una ricca iconografia che va dalle incisioni cinquecentesche ai dipinti settecenteschi di pittori italiani e stranieri.

La densità dei monumenti (fra questi, le sontuose ville che vi eressero gli imperatori e l'aristocrazia romana) e la stratificazione delle testimonianze letterarie, ancor prima della scoperta di Ercolano e Pompei, faceva di questi luoghi uno dei siti in cui meglio si manifestava il "nume" dell'antico, reso vivo dal ricordo dei miti cantati da Omero e Virgilio.

La creazione di una rete museale diffusa sul territorio, che intende ricostruire la realtà territoriale antica frammentata dallo sviluppo storico successivo, ha trovato la sua prima realizzazione nell'apertura del Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, nei lavori di ristrutturazione di Rione Terra a Pozzuoli e nel Parco archeologico di Cuma.

Il percorso dei Campi Flegrei connette idealmente le tappe di uno sviluppo civile e culturale che abbraccia l'arco di molti secoli, dalla colonizzazione greca fino all'apogeo di Roma, in un territorio ancora oggi suggestivo, fra i più ricchi di testimonianze antiche.



CCPROMPT 2011-2012

La pagina del percorso culturale presenta una sua descrizione e i collegamenti alle tappe del percorso stesso (sono quelle descritte nei volumi della sezione "Patrimonio culturale": musei, siti archeologici, chiese ecc.), nonché i collegamenti a una veduta aerea e a una piantina geografica.

Sotto la piantina appare l'elenco delle tappe dell'itinerario. Facendo "clic" sulle tappe, ne viene segnalata l'ubicazione sulla cartina. Facendo "clic" sull'ubicazione, si apre la scheda della tappa. Alla piantina, la cui scala può essere aumentata o ridotta a piacere, è associato un "navigatore" per il calcolo del tracciato e delle distanze di viaggio da un punto di partenza qualsiasi.

Mappa di : Campi Flegrei



Punti di Interesse

- Musei
- Aree archeologiche
- Chiese
- Opere Architettoniche
- Stazione
- Aeroporti
- Parcheggi

Percorsi Culturali

- [Antica Capua e Litorale Domizio](#)
- [Campi Flegrei](#)
- [Caserta e San Leucio](#)
- [Certosa di Padula e Vallo di Diano](#)
- [Irrpina e Valle dell'Ofanto](#)
- [Napoli](#)

Descrizione

Parco Archeologico di Cuma

Indirizzo

Via Acropoli -
POZZUOLI

II. Almanacco della cultura

Mostre

Teatri

Musica

Cinema

Eventi

Il portale dei beni e delle attività culturali
Regione Campania

Ricerca | Contatti | Mappa | Glossario | Forum | Newsletter

Nome: Teatri Ricerca nel portale Val %

Teatri

Indice

- Patrimonio Culturale
 - Mostre
 - Archaeologica
 - Chiese
 - Opere architettoniche
 - Biblioteche
 - Archivi
 - Istituzioni e Associazioni culturali e scientifiche
 - Personi culturali
- Almanacco della Cultura
 - Mostre
 - Teatri
 - Musica
 - Cinema
 - Eventi
- Grandi Opere
 - Tutta l'opera del Caracciolo: una mostra impossibile
 - La Storia della Compagnia del Settecento e oggi
 - Il mondo dei musei della Compagnia
 - Diario di Ortografia e di Presenza della lingua italiana
- Cinema
 - Filmati inediti e preziosi
- Calendario Internazionale
 - Mostre
 - Eventi
- Progetti Istituzionali
 - Reti e attività culturali
 - Amministrazione e ricerca scientifica
 - Cultura e turismo
 - Formazione
- Regione Campania on line
 - Portale della Regione Campania
 - Portale del turismo
 - Arte&art

Provincia: Napoli Mostra solo il genere: Tutti i generi Cerca per: Regista, autore e compagnia

Cerca lo spettacolo: Napoli Mostra solo i teatri con: Accesso per i disabili (distanza 0-11)

Napoli Ordina per data: >

Spettacolo	Registi e attori	Data e luogo
Musical		29 novembre 2004 ore 21,00
Saranno famosi	Compagnia artistica di Lorenzo Vitali Musica: Steve Margushes Canzoni: Jacques Levy Direzione musicale: Emanuele Frieolo Coreografie: Stefano Bontempi	Teatro Bellini Viale delle Palme, 8 Tel. 081-5563999
Recital		8 novembre 27 gennaio 2005 ore 21,00
Il suo nome era... il signor G Omaggio a Giorgio Gaber Spettacolo di: M. Perrella G. H. Meloni G. Di Stasio	I Pandemonium Regia: I Pandemonium	Teatro Bracco Via Tarsia, 40 Tel. 081-5563999
Commedia		24-27 novembre 2004 ore 21,00
La morte di Carnevale di Raffaele Viviani	Compagnia Teatrale Luisa Conte Regia: Leopoldo Mastelloni Cani: Lara Sansone Leopoldo Mastelloni	Teatro Sannazaro Via Chiaia, 157 Tel. 081-5563999

< pagine precedenti 1 2 3 4 5 6 > pagine successive >

© COMPAGNIA 2004-2005

Facendo “click” su uno dei volumi della sezione “Almanacco della cultura” si accede alle pagine dedicate alle mostre, agli spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e a quelle degli eventi culturali della regione. Il reperimento dell’informazione, sempre aggiornata, è facilitato dalla possibilità di ordinare i contenuti secondo il genere, la località, il regista (se si tratta di uno spettacolo teatrale o cinematografico), il nome dello spettacolo o dell’evento.

III. Grandi opere

Tutta l'opera del Caravaggio: una mostra impossibile

Storia della Campania dal Settecento a oggi

Il museo dei musei della Campania

Dizionario d'Ortografia e di Pronunzia della lingua italiana

*Tutta l'opera
del Caravaggio:
una mostra impossibile*



Settanta dipinti del Caravaggio riprodotti in altissima definizione, decine di filmati, un'ampia biografia e il gioco *Caravaggio in dettaglio*

*La Storia
della Campania
dal Settecento a oggi*



Una storia inedita della regione. Migliaia di immagini e diverse ore di video per raccontare 2500 eventi degli ultimi tre secoli

*Il museo dei musei
della Campania*



Duemila opere d'arte della Campania: un museo ideale che raccoglie i capolavori di 135 musei della regione

*Dizionario d'Ortografia
e di Pronunzia
della lingua italiana*



Il DOP in versione digitale: uno strumento unico e aggiornato per apprendere in viva voce la corretta pronunzia di oltre centotrentamila parole della lingua italiana.

Le *Grandi opere* rappresentano la sezione più innovativa del portale. Sono state ideate non come semplici data-base o siti Internet, ma come format per il Web. Costituiscono uno sviluppo del patrimonio di idee, progetti, professionalità e metodo di lavoro che la Rai ha maturato negli ultimi decenni. Le *Grandi opere* sono state realizzate con il contributo di centinaia di collaboratori e consulenti scientifici, quasi tutti della Campania.

TUTTA L'OPERA DEL CARAVAGGIO è un esempio estremamente interessante di utilizzo corretto delle tecniche di digitalizzazione dell'informazione al servizio della cultura e della didattica.

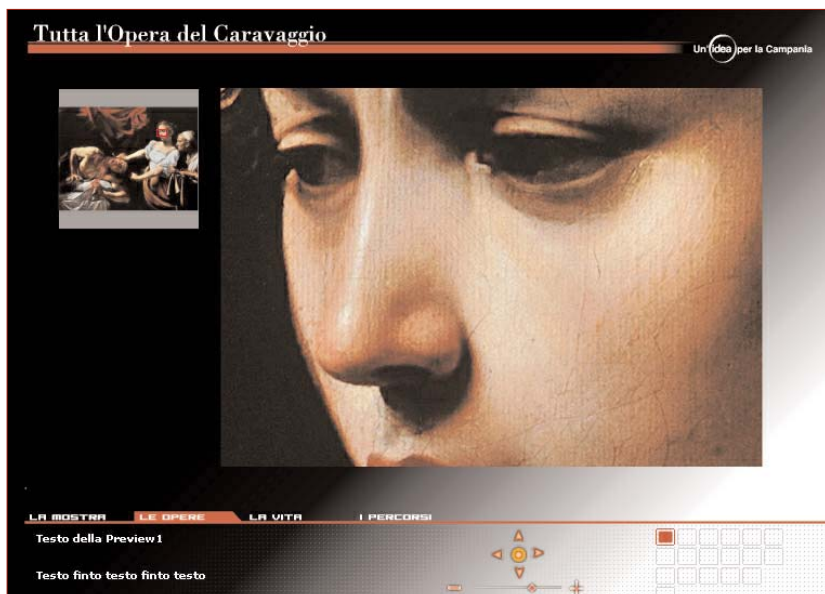
LA STORIA DELLA CAMPANIA DAL SETTECENTO A OGGI è una storia multimediale realizzata ad hoc per il portale con il contributo di un gruppo di giovani storici della Campania guidati dal prof. Francesco Barbagallo.

IL MUSEO DEI MUSEI DELLA CAMPANIA è un "museo digitale" comprendente oltre duemila opere d'arte, reperti archeologici e testimonianze deoantropologiche disseminati in 136 siti museali della regione.

IL DIZIONARIO D'ORTOGRAFIA E DI PRONUNZIA DELLA LINGUA ITALIANA raccoglie oltre centotrentamila parole della lingua italiana, con possibilità di verifica immediata – basta un "clic" del mouse – della loro corretta pronunzia.

III.1 Grandi opere

Tutta l'opera del Caravaggio: una mostra impossibile



Quest'opera specificamente progettata per Internet è stata messa a punto in occasione della mostra di riproduzioni digitali in formato 1 : 1 *Tutta l'opera del Caravaggio, una mostra impossibile* (Castel Sant'Elmo, Napoli, aprile-giugno 2003).

L'opera si caratterizza per l'altissima definizione delle immagini, che consente un'esplorazione dettagliata dei dipinti secondo modalità intuitive e di facile impiego e, soprattutto, con un grado di definizione finora mai conseguito in un sito Internet.

La prima sezione del sito è quella dalla quale si accede ai contenuti dell'esposizione. L'immagine ingrandita scorre sotto gli occhi del navigatore senza strappi, grazie a un'originale interfaccia di esplorazione, senza frammentazione dei contenuti iconici. La seconda sezione del sito è quella dei percorsi tematici, un insieme di "rotte precostituite". Per esempio, il percorso "Caravaggio e la musica", è attivabile facendo "doppio clic" sugli spartiti dipinti dal Caravaggio in alcune sue opere.

Tutta l'opera del Caravaggio – oltre che raccogliere settanta dipinti del Caravaggio riprodotti in altissima definizione – presenta decine di filmati sulla sua vita e sulle opere, diverse audioguide affidate a critici di fama internazionale, sequenze dello spettacolo di Dario Fo *Caravaggio al tempo del Caravaggio* e il gioco didattico "Caravaggio in dettaglio".

III.2 Grandi opere

La Storia della Campania dal Settecento a oggi



La *Storia della Campania dal Settecento a oggi* comprende una cronologia degli eventi più significativi della storia della Regione, espansibile in una serie di schede multimediali.

La cronologia comprende circa tremila eventi, scelti tra i più rilevanti della storia politica, sociale ed economica della regione, senza tuttavia trascurare l'evoluzione del costume e del gusto, la storia delle arti figurative, della musica, dell'architettura e dell'urbanistica. L'opera comprende inoltre una selezione di testi storici, letterari, filosofici e scientifici dei più eminenti uomini di pensiero e di cultura espressi dalla Campania.

Su questa ampia cronologia sono state individuate, in base a un principio pedagogico che ha il suo precedente più illustre nell'*Orbis pictus* di Comenio, 81 "figurine" che rimandano a brevi documentari e a centinaia di schede multimediali. In particolare, ogni scheda è dedi-

cata a un personaggio, un luogo, un'opera d'arte, un tema o anche a un aspetto di storia materiale, a un testo letterario o filosofico ecc.

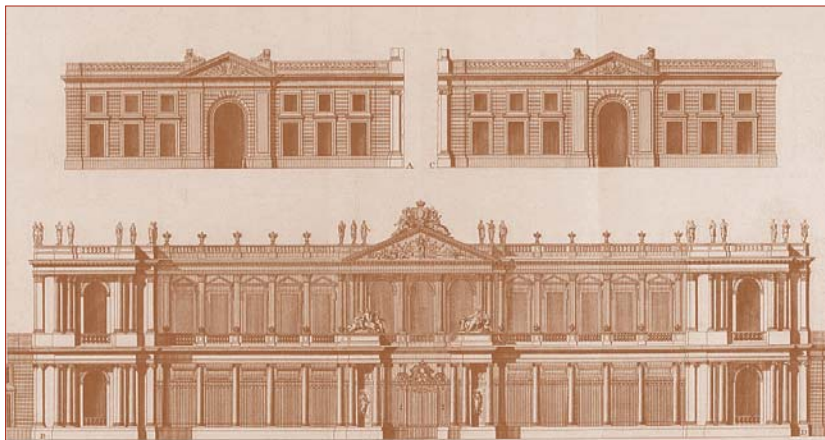
Ciascuna scheda contiene un testo – steso da un gruppo di storici con la direzione scientifica del prof. Francesco Barbagallo – un documento audiovisivo e numerosi approfondimenti multimediali: alcune ore di filmati tratti dalle teche Rai, diverse centinaia di immagini, dipinti, stampe, frontespizi, documenti, foto d'epoca, testimonianze audiovisive, musiche ecc.

Le singole unità multimediali che compongono la scheda multimediale danno accesso ad altre "figurine". È così possibile comporre sul computer – e quindi percorrere in Internet – un insieme di itinerari tematici alternativi e personalizzati.

Alla cronologia della storia regionale è correlata una cronologia della storia d'Italia e dell'Europa, al fine di contestualizzarla in una dimensione di più ampio respiro.

III.3 Grandi opere

Il museo dei musei della Campania



Il museo dei musei della Campania è un museo digitale che raccoglie più di duemila opere conservate nei musei della Campania. Ma è qualcosa di più di un museo di riproduzioni digitalizzate: è un museo personalizzabile all'istante, in base ai criteri che il navigatore può impostare con poche e semplici operazioni.

Ciò è possibile sia perché ogni opera è stata classificata secondo il suo oggetto, la datazione, l'ubicazione, la tecnica di esecuzione ecc., sia perché è stata indicizzata mediante un insieme di lemmi che la caratterizzano. Le voci del lemmario a loro volta organizzate entro macrocategorie: per esempio, il lemma *animale* rientra nelle macrocategorie di *Natura*, *Animali*, *Fedeltà* (nel caso di un cane) ecc.

Pertanto chi visita il sito di questo Museo immaginario può:

- Esaminare i musei, le aree archeologiche, le chiese, le opere architettoniche di tutta la Campania ordinati secondo i campi d'interesse (nel caso dei musei in senso stretto: Archeologia, Arte, Demo/etno/antropologia, Scienze, Storia).
- Esaminare le opere raggruppate secondo una di queste categorie: artista (Michelangelo Merisi, detto Caravaggio ecc.), tecnica (dipinto, scultura ecc.), soggetto (Madonna con bambino, Pulcinella ecc.), titolo (*La zingarella*, *Natura morta* ecc.), datazione (secolo).
- Esaminare le opere raccolte secondo le macrocategorie del lemmario. Il navigatore costruisce così sul suo computer una sorta di "mostra impossibile" comprendente un insieme di opere che nella realtà sono disseminate in oltre 130 musei delle cinque province della regione.

III.3 Grandi opere

Il museo dei musei della Campania / segue

Facendo “clic” su una delle voci corrispondenti alle macrocategorie del lemmario si prelevano automaticamente i contenuti delle schede del Museo dei Musei della Campania ottenendo immediatamente una di queste *mostre impossibili*:

- La natura
- La storia
- L'uomo in pubblico
- L'uomo in privato
- I valori civili
- Le persone
- Vizi e virtù
- Umori, emozioni, sentimenti
- La morte
- Religione e cultura
- Arti e mestieri

Nella pagina a fronte, i lemmi che afferiscono alle undici macrocategorie.

Museo di Capodimonte

Antonio Allegri detto Correggio, *La Zingarella*



1514-1518, Olio su tavola

- Altre opere del museo
- Scheda del museo
- Documenti filmati
- Lemmario

Scheda tecnica

Descrizione

Oggetto:

Definizione:	Dipinto
Soggetto:	Madonna con bambino e Angeli
Titolo:	La Zingarella

Cronologia:

Datazione generica:	Primo quarto
Datazione certa, secolo:	
Datazione certa, anno:	1600 - 1624

Materia e Tecnica:

Tecnica:	Olio su tela
Dimensioni:	
Altezza:	46,5
Larghezza:	37,5

Identificazione del contenuto

Ente competente:	
Tipo Scheda:	Opera d'Arte
Numero d'inventario:	Q107

Localizzazione

Categoria:	Artistico
Oggetto contenitore:	Museo di Capodimonte
Collezione:	Farnese

III.3 Grandi opere

Il museo dei musei della Campania / segue

La natura

Il paesaggio
Il mare
Il cielo
Il tempo meteorologico
Le eruzioni
e i terremoti
La natura morta
Gli animali
Le piante

La storia

La guerra e le battaglie
I personaggi storici
I re, le regine
e i principi

L'uomo in pubblico

L'aristocrazia
La borghesia
Il popolo
Vita di corte
Dignitari, funzionari,
giudici, senatori
Papi ed ecclesiastici
Domestici e schiavi
I reietti: storpi, pazzi
e mendicanti
Lo svago e le feste
A tavola

L'uomo in privato

Bambino, giovane,
vecchio
La famiglia: coniugi,
figli

La casa
Vita in campagna
Vita in città
La bellezza
Il nudo
La cura del corpo
e dell'immagine
Monili, costumi,
acconciature ecc.

I valori civili

Giustizia
Libertà
Solidarietà

Le persone

Ritratti e autoritratti

Vizi e virtù

Le virtù cardinali e
teologiche
I sette peccati capitali
Le opere di misericordia
Il peccato

Umori, emozioni, sentimenti

L'amore
L'odio
La violenza
Il dolore
La gioia

La morte

Religione e cultura

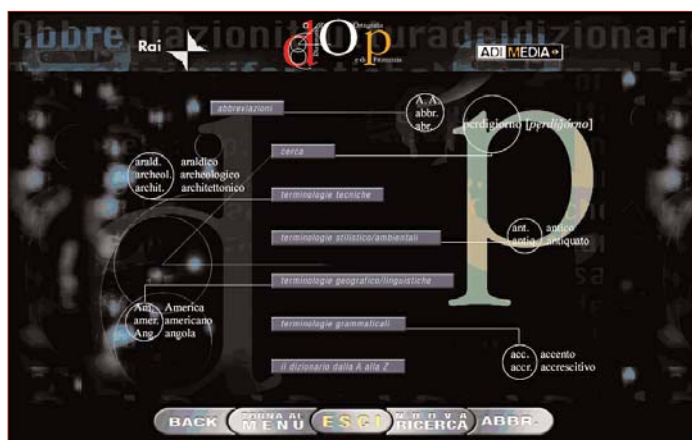
Le religioni
Episodi e personaggi
del Vecchio testa-
mento
Episodi e personaggi
del Nuovo testa-
mento
L'Annunciazione
Madonna
Gesù
Santi
Martirio
Miracolo
Angeli e demoni
La preghiera
Eroi e dei dell'anti-
chità
I sacrifici
Cultura e atteggiamenti
culturali
Il sapere
L'esotismo

Arti e mestieri

I mestieri, le arti
e i loro strumenti
Musica e strumenti
musicali
L'architettura
Il lavoro
Le vie di comunicazione:
strade, ponti,
canali ecc.
Imbarcazioni, mezzi
di trasporto

III.4 Grandi opere

DOP - Dizionario d'ortografia e di pronunzia della lingua italiana



Il *Dizionario d'ortografia e di pronunzia* (DOP) della lingua italiana, pubblicato dalla Rai Eri nel 1969, la cui ultima edizione risale al 1981, è disponibile adesso in una nuova versione aggiornata e digitale, dove alla parola scritta si affianca la parola detta. È una guida sicura e ben meditata riguardo ai problemi di pronunzia, un'opera fondamentale per sciogliere le incertezze di grafia e pronunzia dell'italiano.

Autori del DOP sono tre insigni linguisti, Bruno Migliorini, Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli. L'opera di ampliamento e aggiornamento della versione del 1981, nonché la registrazione sonora delle centoventimila voci del dizionario è curata da un gruppo di studiosi guidati da Piero Fiorelli.

Mentre nella versione cartacea la consultazione del DOP richiedeva la conoscenza dei cinquanta segni della fonetica italiana, che tradizionalmente è riservata agli studiosi di linguistica e ai maestri di dizione, in questa nuova versione è sufficiente fare un "clic" per *sentire* singole parole o frasi lette da lettori professionali. Naturalmente, è stata conservata la trascrizione fonetica.

Di moltissime voci il DOP non dà semplicemente la grafia, la pronunzia e una brevissima classificazione, ma molte notizie di diverso genere (linguistico, ma indirettamente anche storico-letterario, geografico, scientifico ecc.). Oltre alle voci del lessico e ai nomi propri (di persone, di luoghi ecc.) appartenenti in maggioranza alla lingua italiana, il DOP registra anche un numero notevole di parole straniere entrate nell'uso dell'italiano parlato e scritto.

È significativo che questo progetto sia stato fatto proprio da una regione legata a un dialetto che è una vera e propria lingua, nel contesto di un armonico e fecondo rapporto tra culture locali e identità nazionale.

IV. Cammei

Filmati inediti e preziosi










Home | Contatti | Mappa | Glossario | Forum | Newsletter

Il portale dei beni e delle attività culturali Regione Campania

Home - Cammei Ricerca nel portale Val. S.

Cammei

Filmati inediti e preziosi

<p>Fiorillo Lumière, 1898</p>  <p>Napoli 1898, scene di vita quotidiana a Santa Lucia in un filmato dei fratelli Lumière, a soli tre anni dall'invenzione del cinema. Le stesse inquadrature, 100 anni dopo.</p>	<p>Nanni Long, 1962</p>  <p>Dietro le quinte del film. La quattro giornate di Napoli (1942). Nei vicoli dei quartieri spagnoli il regista Nanni Long ricostruisce la rivolta dei napoletani contro i tedeschi prima dell'arrivo degli alleati (28 settembre - 1 ottobre 1943).</p>	<p>George Molloy, 1900</p>  <p>Nei primi ci'è la tentata stabilizzazione regia del cinema nell'interesse architettonico, un film di George Molloy del 1900 in anticipo di un secolo sugli effetti speciali della postproduzione digitale.</p>
<p>Roberto Rossellini e Misleri</p>  <p>Rossellini girò il film Francesco giuliano di Dio nel 1950 in un convento di Napoli. Quattordici anni dopo ritorna sul posto per incontrare i Fratelli francescani che furono i protagonisti del suo film, (Teche Rai)</p>	<p>Francesco Rosi gira La mano sulla città</p>  <p>Un palazzo fatiscente eretta nel centro di Napoli. È una scena del film La mano sulla città, una denuncia durissima della speculazione edilizia che, negli anni in cui il film è girato (il film è del 1963), determinò il volto della città. Protagonista del film è Rod Stinger, nel ruolo di una sproporzionato costruttore che riesce a farsi nominare assessore all'edilizia del Comune di Napoli. (Teche Rai)</p>	<p>Edoardo e la elezioni del 18 aprile 1948</p>  <p>Alla vigilia delle elezioni politiche del 1948, la Presidenza del Consiglio promosse una campagna contro l'astensionismo. Testimonial d'eccezione è Edoardo De Filippo che, in un breve filmato presentato in tutte le sale cinematografiche, invita il cittadino a recarsi alle urne.</p>
<p>L'Innobilitato di Orson Welles</p>  <p>Orson Welles, in veste di cuoco, prepara una suntuosa insalata mentre davanti alle cineprese della Rai nel 1970. Il bocco finale è riservato alla scelta del bronzo, teatralmente dalla castella americana. (Teche Rai)</p>	<p>La prima volta di Achille Lauro</p>  <p>Achille Lauro, il discusso sindaco di Napoli degli anni cinquanta entrò per la prima volta nelle case degli italiani grazie a Tribuna politica, un nuovo programma della Rai. L'appello al voto per il PSDUM (Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica) è tratto dalla puntata del 31 ottobre 1960. (Teche Rai)</p>	<p>Frank Sinatra a Pompei</p>  <p>Frank Sinatra canta New York, New York nel Teatro grande di Pompei, in occasione dei suoi 75 anni. Il concerto fu trasmesso in diretta dalla Rai nell'autunno del 1991 e da allora non è stato più riproposto. La cronache del tempo riferiscono che "The Voice", alla vista delle rovine romane, abbia esclamato: «Oh! They are older than me!». (Teche Rai)</p>

pagina precedente 1 2 3 4 5 6 7 pagina successiva

COMPTON 200-000

Uno dei tratti più caratteristici della collaborazione tra la Rai e la Regione Campania è dato dai “Cammei”, comprendenti documenti e, in particolare, filmati inediti per il Web, spesso poco noti al grande pubblico e, in ogni caso, preziosi per il loro valore storico e culturale. I filmati, provenienti dalle Teche della Rai, fanno quasi sempre riferimento alla realtà della Campania e hanno una durata di due minuti circa.

V. Calendario internazionale

Mostre


Eventi

Ricerca | Contatti | Mappa | Glossario | Forum | Newsletter

Il portale dei beni e delle attività culturali Regione Campania

Home :: **Mostre** Ricerca nel portale Val

Mostre



Provincia: Tipologia:


Città: Cerva: Mostra solo i luoghi con Accesso per i diversamente abili

Napoli

Ordina per data: >

Programma	Luogo di esposizione	Date e orari:
Pittura Gandhi: La ricerca della forma	Castel dell'Ovo Borgo Marinaro Via Caracciolo Tel. 081-403344	fino al 9 gennaio 2005 Orario: lun-sab 9-17, dom e fest 9-13:30
Pittura Julian Schnabel	Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio 52 Tel. 081-7952003	22 novembre 2004 16 gennaio 2005 Orario: Lun, Sab, 9-19 domenica chiuso
Pittura Damien Hirst. The agony and the ecstasy	Museo Archeologico Nazionale Piazza Museo 19 Tel. 081-440166	31 ottobre 2004 31 gennaio 2005 Orario: Lun, Sab, 9-19:30 martedì chiuso
Architettura Alvaro Siza	Palazzo Reale Piazza Plebiscito 1 Tel. 081-58081	Dal 28 ottobre 2004 Orario: Lun, Sab, 9-19 mercoledì chiuso
Arte Televisione. Arma di Distruzione di Massa	Casina Pompeiana Villa Comunale Riviera di Chiaia Tel. 081-254150	30 ottobre 19 novembre 2004 Orario: Lun, Sab, 9-19 domenica chiuso

< pagina precedente 1 2 3 4 5 6 7 > pagina successiva >

 © COPYRIGHT 2004-2005

Le schede delle mostre e degli eventi sono stese a cura della redazione, che ha l'incarico di raccogliere l'informazione, verificarne la completezza ed elaborarla secondo criteri omogenei, traducendo il linguaggio dei comunicati stampa in "pacchetti d'informazione" affidabile e di lettura scorrevole.

VI-VII Progetti istituzionali, Regione Campania on line

[Beni e attività culturali](#)

[Innovazione e ricerca scientifica](#)

[Cultura e turismo](#)

[Formazione](#)

[Portale della Regione Campania](#)

[Portale del Turismo](#)

[Artecard](#)

The screenshot shows the website 'Il portale dei beni e delle attività culturali Regione Campania'. The header includes navigation links like 'Home', 'Beni e attività culturali', and a search bar. The main content area is titled 'Assessorato per i beni e le attività culturali' and features a section for 'Anno 2004' with 'Attività Istituzionali'. Below this, there are sections for 'Progetti Integrati Territoriali' and 'Un'idea per la Campania', each with a progress indicator. The left sidebar contains a navigation menu with categories like 'Patrimonio Culturale', 'Almanacco della Cultura', 'Grandi Opere', 'Progetti Istituzionali', and 'Regione Campania on line'.

La sezione “Progetti istituzionali” (comprendente i volumi *Beni e attività culturali*, *Innovazione e ricerca scientifica*, *Cultura e turismo*, *Formazione*) è gestita direttamente dagli assessorati della Regione che, grazie all’agilità dell’interfaccia tecnica, potranno comunicare tempestivamente e in maniera dettagliata le iniziative di interesse artistico e culturale.

La sezione “Campania on line” (comprendente i volumi *Portale della Regione Campania*, *Portale del Turismo*, *Artecard*) consente agli utenti di collegarsi direttamente con tutti i portali e i siti istituzionali della Regione Campania presenti in Internet.

Contributi alla realizzazione del progetto

Regione Campania

Assessorato ai Beni e alle attività culturali
Assessorato all'Università, alla Ricerca scientifica, all'Innovazione tecnologica, alla Nuova economia ed ai Musei e biblioteche della Regione Campania

Rai Radiotelevisione italiana

Centro di produzione Tv di Napoli
Teche Rai
Direzione ICT
Direzione commerciale
Rai Sat
Rai Educational
Rai Net
Radio Rai

Il portale

Ideazione e direzione
Renato Parascandolo

Direzione scientifica
Francesco Barbagallo
Ferdinando Bologna
Piero Fiorelli
Raffaello Mazzacane

Comitato di consulenza Rai-Regione

Maria Adinolfi
Aldo Di Russo
Ferdinando Longobardi
Raffaello Mazzacane
Francesco Pinto
Ilva Pizzorno
Alessandro Porzio
Lello Sansone

Capoprogetto
Mario Nutile

Progetto on line
Aldo Di Russo

Consulenza e revisione editoriale
Claudio Piga

Redazione
Margherita Mearelli
Francesca Bises
Fiorenza Ciotti
Dario Copellino
Gigi Di Martino
Elisabetta Donadono
Amedeo Gianfrotta
Tilde Parrella
Laura Vitali

Grafica
Antonio De Leo
Ernesta Cicini

Struttura dei metadati
Giovanni Bruno
Mariella Guercio
Gino Roncaglia

Progettazione e realizzazione informatica
Andrea Maffini (project management)
Rosario Algozzino (progettaz. informatica)
Pietro Fantoni (progettaz. informatica)
Stefano Giannuzzi (progettaz. informatica)
Rocco Quagliari (usabilità e accessibilità)
Agostino Deramo (multimedia)

Massimo Temi (usabilità ed accessibilità)
Sergio Caiola (multimedia)
Federico Caldera Knabben (software)
Andrea Daquino (software)
Alessandro Marasco (software)
Daniele Perugini (software)
Daniele Sorrentino (software)

Le Grandi opere

Ideazione
Renato Parascandolo

Cosulenza Web al progetto
Aldo di Russo

Storia della Campania dal Settecento a oggi

Direzione scientifica
Francesco Barbagallo

Redazione
Antea Andriello
Giancarlo Burghi
Massimo Cozzolino
Silvio De Majo
Maurizio Elettrico
Francesco Fanelli
Giuseppe Fonseca
Pasquale Misuraca
Teo Orlando
Pierluigi Totaro

Ricerche iconografiche
Alessandra Del Tufo
Tanya Errico
Renato Granato
Viviana Nardomarino

Il museo dei musei della Campania

Redazione

Daniela Campanelli
Caterina Cozzolino
Antonella D'Autilia
Monica Di Tullio
Angela Luppino
Ines Sannino

Tutta l'opera del Caravaggio: una mostra impossibile

Ferdinando Bologna (direttore scientifico)
Claudio Strinati (direttore scientifico)
Dominique Fernandez (storico dell'arte)
Denis Mahon (storico dell'arte)
Dario Fo (autore e interprete)
Franca Rame (interprete)
Guido Barbieri (musicologo)
Fiara Bellini (curatrice)
Anna Del Gatto (autrice dell'allestimento)
Paolo Camiz (direttore di *Musica picta*)
Paola Scremin (ricerche fotografiche)
Gianni Barcelloni (regista)
Jaime Fadda (autore)
Giorgio Montefoschi (autore)
Pier Paolo Venier (regista)
Richard Bates (traduttore)
Anna Tito (traduttore)
Costanza Caraffa (traduttore)

DOP in formato digitale

Direzione scientifica

Pietro Fiorelli, Tommaso Borri

Redazione

Michelangelo Costagliola
Ciro de Luca
Angelo Galbini
Antonio Felici
Sergio Patucchi

I cammei

Ciro Giorgini (curatore)

Contributi Rai

Centro di Produzione Rai di Napoli

Francesco Pinto (direttore)
Valeria Gagliano (coord.to di produzione)

Silvio Abussi
Lello Barbato
Pietro Centomani
Ernesto Esposito
Cinzia Guzzi
Clelia Fasano
Antonio Macchiaroli
Antonio Parlati
Enzo Savinelli
Francesco Spagnuolo
Nello Tina

Altri contributi Rai

Eleonora Villanti (direzione commerciale)
Fernando Sbarbati (budget e controllo)
Isotta Mc Call (acquisizione diritti)
Mario Paoloni (budget e controllo)
Franca Falucci (risorse umane)
Barbara Memoli (risorse umane)
Massimo Travagliati (ICT)
Davide Pantano (ICT)

Contributi esterni

Archivi fotografici

Massimo Velo
Luciano Pedicini
Edizioni Altrastampa
Emeroteca Tucci
Fotografica Foglia
Archivio Carbone
Centro Ricerche audiovisive Università
Federico II
Società Napoletana di Storia Patria
Istituto Campano per la Storia
della Resistenza
Il Mattino Archivio Sud
Archivio Cgil

Aziende

Antennaudio · Arte tipografica · AudioVi-
sual · Copyright Imaging · Digigraf · Digital
Image Service · Euphon · MEF · Mekane ·
New Neon Lux · PCM · Sintesi Grafica

Ringraziamenti

Si ringraziano per la cortese collaborazione:

Soprintendenza per i Beni e le attività cul-
turali della Campania

Soprintendenza per i beni ambientali,
architettonici e per il paesaggio e per il
patrimonio artistico, storico e demoan-
tropologico delle province di Avellino,
Benevento, Caserta, Napoli, Salerno

Soprintendenza per i beni archeologici
delle province di Avellino, Benevento,
Caserta, Napoli, Salerno e Pompei

Soprintendenza per i beni archivistici
della Campania

Soprintendenza del Polo speciale dei musei
napoletani

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

Ufficio scolastico regionale per la Campania

Curia Arcivescovile di Napoli

Biblioteca Nazionale di Napoli

Emeroteca Tucci

I direttori dei musei, delle aree archeologi-
che e delle opere architettoniche della
Campania

